



Università degli Studi di Bergamo

**BILANCIO DI PREVISIONE
2018
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

INDICE

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO	
Premessa	pag. 3
1.1 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	pag. 7
1.2 Budget economico anno 2018 e triennio 2018-2020	pag. 10
1.3 Budget degli investimenti triennio 2018-2020	pag. 28
1.4 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi	pag. 33
1.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018	pag. 33

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DOCUMENTI DI BILANCIO

Premessa

I documenti contabili di sintesi preventivi predisposti per l'anno 2018 e per il triennio 2018/20 rispecchiano quanto previsto dall'art. 13, comma 2 del Regolamento AM.FI.CO., come di seguito indicato:

- a) budget economico e degli investimenti annuale;
- b) budget economico e degli investimenti triennale;
- c) bilancio preventivo non autorizzatorio, redatto in contabilità finanziaria, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche.

Si precisa che il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria è stato predisposto in termini di cassa e tenendo conto del nuovo schema di cui all'allegato 2 del D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

Il budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, è stato redatto secondo gli schemi definiti con Decreto Interministeriale 10.12.2015, n. 925.

La descrizione di alcune voci previste nello schema di budget economico è stata adeguata sulla base delle modifiche introdotte dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

E' stata altresì predisposta la classificazione della spesa per missioni e programmi come previsto dal D.M. 16.1.2014, n. 21.

Le voci contenute nel budget economico sono state articolate sulla base delle attività di competenza delle Strutture gestionali, come previste dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento AM.FI.CO.

Le singole previsioni di ricavo e di costo sono state assegnate alle seguenti Strutture:

- a) Centri autonomi di gestione: Dipartimenti e Centri di Ateneo
- b) Centri di responsabilità: Strutture gestionali che compongono la Struttura tecnico-amministrativa affidata al Direttore Generale.

Le risorse di entrata e di uscita non direttamente assegnate alle Strutture gestionali, sono riportate in un budget residuale dell'Ateneo, per essere eventualmente assegnate sulla base di successive deliberazioni degli Organi di Ateneo.

Criteri di valutazione

Nel presente paragrafo sono illustrati i criteri di valutazione delle voci considerate nel budget economico e degli investimenti in riferimento ai principi previsti dalla disciplina speciale del D.I. 19/2014 così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394 e generale O.I.C.

1. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

4. Immobilizzazioni

➤ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 euro) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

In relazione alle percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci di immobilizzazioni si precisa che per alcune tipologie di cespiti si è provveduto ad adeguare le aliquote in uso a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università, di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, e adottato con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

Per alcune tipologie di immobilizzazioni le aliquote di ammortamento sono state adeguate alla normativa fiscale, mantenendosi comunque sempre in linea con le aliquote civilistiche proposte nel Manuale, al fine di evitare le rettifiche fiscali in sede di redazione del modello Unico.

Secondo quanto previsto nel Manuale le università che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale utilizzando aliquote differenti possono applicare le nuove aliquote ai soli acquisti futuri, mentre è consentito proseguire l'ammortamento dei beni già acquisiti utilizzando le vecchie aliquote fino ad esaurimento. Partendo da questo assunto, la previsione degli ammortamenti è stata costruita seguendo le seguenti due regole:

- le aliquote adottate sono quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo per i soli cespiti acquisiti a partire dal 1.1.2018;
- per i cespiti acquistati anteriormente al 1.1.2018 è stata mantenuta l'aliquota previgente sino ad esaurimento del valore residuo del singolo bene, anche se si tratta di beni appartenenti a categorie interessate dalla modifica dell'aliquota.

La tabella di seguito riportata riepiloga, per ogni tipologia di immobilizzazione, le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo, le percentuali adottate per l'ammortamento dei cespiti acquisiti sino al 31.12.2017, con relativo periodo di ammortamento, nonché le aliquote per i beni acquistati a decorrere dal 1.1.2018; in rosso sono evidenziate le aliquote variate:

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo)		
			ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	NOTE
A	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
A1	DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO						
A1.01	BREVETTI	20%	3	33	5	20	modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale
A1.02	SOFTWARE	20%	3	33	5	20	modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale
A2	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
A2.01	DIRITTO DI USUFRUTTO	durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	durata presunta del relativo contratto		durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo		modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale
A2.02	MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	aliquota % maggiore tra utilità futura spese sostenute e durata residua del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso	periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore		periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore		
A2.03	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20%	3	33	5	20	modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale
B	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
B1	FABBRICATI						
B1.02	FABBRICATI	dal 2 al 3%	50	2	50	2	-
B1.03	IMPIANTI SPORTIVI	dal 2 al 3%	50	2	50	2	-
B1.04	ALTRI IMMOBILI	dal 2 al 3%	50	2	50	2	-

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)	A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo)			
			ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	NOTE
B2	IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE						
B2.01	IMPIANTI	dal 10 al 15%	10	10	10	10	-
B2.02	MACCHINE D'UFFICIO	dal 12,5 al 15%	7	15	7	15	-
B2.03	ATTREZZATURE INFORMATICHE	dal 20 al 33%	5	20	5	20	-
B2.04	ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 20 al 33%	3	33	5	20	modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale e per omogeneità con la categoria B2.03 "Attrezzature informatiche"
B2.05	ATTREZZATURE AUDIO- VIDEO E TELEFONICHE	dal 20 al 33%	5	20	5	20	-
B2.06	ATTREZZATURE AUDIO- VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 20 al 33%	5	20	5	20	-
B2.07	ALTRE ATTREZZATURE	dal 12,5 al 15%	5	20	7	15	modifica introdotta per allineamento con aliquote proposte nel Manuale
B3	ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE						
B3.01	ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE	dal 12,5 al 20%	7	15	7	15	-
B3.02	ATTREZZATURE TECNICO- SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	dal 12,5 al 20%	5	20	7	15	modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale e per omogeneità con la categoria B3.01 "Attrezzature tecnico- scientifiche"
B5	MOBILI E ARREDI						
B5.01	MOBILI DA UFFICIO	dal 10 al 15%	10	10	10	10	-
B5.02	MOBILI PER AULE	dal 10 al 15%	10	10	10	10	-
B5.03	MOBILI PER LABORATORI	dal 10 al 15%	10	10	10	10	-

CODICE CATEGORIA INVENTARIALE	DESCRIZIONE CATEGORIA INVENTARIALE	Aliquote amm.to proposte nel Manuale Tecnico Operativo	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)	A decorrere dal 1.1.2018 (in linea con le aliquote proposte nel Manuale Tecnico Operativo)			
			ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA	NOTE
B5.04	MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	dal 10 al 15%	10	10	10	10	-
B6	BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO						
B6.01	BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	-	1	100	1	100	-
B6.02	BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	-	1	100	1	100	-
B8	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
B8.01	MEZZI DI TRASPORTO	dal 15 al 25%	5	20	5	20	-
B8.02	ALTRI BENI	dal 15 al 25%	5	20	7	15	modifica introdotta per allineamento con aliquote amm.to fiscale

1.1 Quadro di verifica del rispetto dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica. In particolare, le disposizioni dettate con il D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008, il D.L. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e il D.L. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014 sono finalizzate alla riduzione delle seguenti tipologie di spesa:

- spese per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici;
- spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza;
- spese per manutenzione ordinaria e straordinaria;
- spese per esercizio, manutenzione e noleggio di auto;
- spese per l'acquisto di autovetture.

Si riepilogano nella tabella seguente i versamenti al bilancio dello Stato previsti dalla normativa vigente:

Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	importi al 30/4/2010		Riduzione	Versamento allo Stato
	a	b		c = 10% di b	e = c - b
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - limite: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (D.L. 78/10, art. 6 comma 3)	265.628,29	265.628,29		26.562,83	26.562,83

Applicazione D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2018	Riduzione	Versamento allo Stato
	a	b = a x limite	c	d = a - c	e = a - b
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza - limite: 20% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 8)	25.778,04	5.155,61	5.156,00	20.622,04	20.622,43
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 80% del 2009 (D.L. 78/10, art. 6, comma 14)	1.727,00	1.381,60	627,00 (*)	1.100,00	345,40

(*) Questa previsione di spesa è finalizzata alla quantificazione dell'importo da versare allo Stato in quanto la previsione di spesa effettiva per l'anno 2018 è stata determinata in € 376,00 sulla base dell'art. 15 del DL 66/14 che ha ridefinito il limite per questa tipologia di spesa (si veda tabella successiva).

Applicazione D.L. n. 66/2014, convertito L. n. 89/2014					
Disposizioni di contenimento	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limite di spesa	Spesa prevista 2018		Versamento allo Stato
	a	b = a x limite	c		e = a - b
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi - limite: 30% del 2011 (D.L. 66/14, art. 15)	1.254,00	376,20	376,00		non previsto

Applicazione L. n. 244/2007 rettificata da D.L. n. 78/2010, convertito L. n. 122/2010					
Disposizioni di contenimento	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2018	Versamento allo Stato
	a	b = 2% di a	c	d	e = c - b
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati - limite: 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)	59.688.763,00	1.193.775,26	183.179,30	1.000.000,00	0,00
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati limite: 1% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010)	86.152.000,00	861.520,00	332.673,42	465.000,00	0,00

Applicazione D.L. n. 112/2008, convertito L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	Versamento allo Stato
Art. 61 comma 17 (versamento allo Stato: 50% spesa 2007 per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza)	26.355,77
Art. 67 comma 6 (versamento allo Stato: 10% fondo contrattazione integrativa 2004)	41.725,53

TOTALE VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO	115.611,96
--	-------------------

Con riferimento alle disposizioni in materia di personale, resta in vigore la norma di contenimento della spesa per l'assunzione di personale a tempo determinato che si concretizza in una economia di bilancio in quanto non è previsto un versamento al bilancio dello Stato. Il limite fissato dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 è pari al 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, con esclusione delle assunzioni i cui oneri non gravano sul FFO e sono finalizzate al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca. La previsione per tale tipologia di spesa è pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009 (€ 17.800).

1.2 Budget economico anno 2018 e triennio 2018-2020

Budget economico anno 2018

Il budget economico è rappresentato in forma scalare e contiene le indicazioni dei proventi e dei costi previsti per l'esercizio 2018.

Si illustra di seguito la composizione delle voci di ricavo e costo che formano il budget economico per l'anno 2018.

A) PROVENTI OPERATIVI

I. PROVENTI PROPRI

DESCRIZIONE	2017	2018
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	18.000.000	18.330.000
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.200.000	2.180.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.800.000	1.800.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	22.000.000	22.310.000

1) Proventi per la didattica (€ 18.330.000)

La previsione relativa ai proventi per la didattica è composta dalle seguenti voci di ricavo:

DESCRIZIONE	2017	2018
Tasse per corsi di laurea	16.700.000	16.700.000
Tasse per corsi di perfezionamento e master	500.000	700.000
Tasse di iscrizione ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno	350.000	350.000
Tasse e contributi vari	40.000	30.000
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	120.000	150.000
Tasse preiscrizione corsi di laurea	150.000	150.000
Tasse corsi di dottorato	20.000	50.000
Tasse di iscrizione a corsi singoli	80.000	150.000
Contributo per esami di stato	40.000	50.000
TOTALE "Proventi per la didattica"	18.000.000	18.330.000

La scelta di mantenere prudenzialmente invariata, rispetto al 2017, la previsione delle tasse per corsi di laurea è legata alle modificazioni al sistema di tassazione studentesca universitaria introdotte, a decorrere dall'a.a. 2017/18, dalla Legge di bilancio 2017.

La principale novità prevista dalla Legge n. 232/2016 è stata l'individuazione di un unico "contributo onnicomprensivo", che abolisce la distinzione tra tasse e contributi universitari, che viene calcolato in percentuale sul valore dell'indicatore ISEEU determinabile fino al 31 dicembre di ogni anno. Il termine del 31 dicembre per la

predisposizione della certificazione ISEEU ha indotto gli Atenei a posticipare al 2018 la scadenza per il versamento della prima rata del contributo onnicomprensivo, con la conseguenza che sull'esercizio 2017 risulta un significativo minore introito.

L'andamento degli introiti per tasse universitarie nell'esercizio 2017 non rappresenta quindi un riferimento da cui partire per la quantificazione della previsione delle entrate per la contribuzione studentesca, visto il cambio di normativa e lo slittamento al 2018 del termine per il versamento della prima rata.

Considerato ciò, pure in presenza di un andamento delle immatricolazioni per l'a.a.2017/18 che ha mostrato una tendenza all'incremento, si è preferito confermare la previsione 2017 costruita sulla situazione degli introiti realizzati al 30 ottobre 2016.

È stata incrementata la previsione per tasse per master e corsi di perfezionamento in considerazione dell'andamento degli introiti dell'anno 2017 ormai in chiusura, mentre è stato mantenuto invariato lo stanziamento riferito ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno.

L'importo riferito alla tassa regionale per il diritto allo studio non è iscritto tra i ricavi perché rappresenta una sorta di partita di giro in quanto l'Università funge da sostituto d'imposta per la Regione Lombardia, alla quale il relativo importo dovrà essere riversato per il finanziamento del diritto allo studio universitario.

2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (€ 2.180.000)

In questa voce di conto sono iscritte le previsioni di ricavo per prestazioni di servizi relative a contratti di ricerca e di consulenza commissionati da terzi e di trasferimento tecnologico. La previsione è in linea con quella del 2017.

3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (€ 1.800.000)

La previsione comprende la stima dei proventi per assegnazioni concesse dal Miur, da altri soggetti pubblici e da organismi comunitari per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale con bando competitivo.

La previsione è in linea con quella del 2017.

II. CONTRIBUTI

DESCRIZIONE	2017	2018
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi da Miur e altre Amm.ni centrali	43.071.000	45.066.000
2) Contributi da Regioni e Province autonome	20.000	20.000
3) Contributi da altre Amministrazioni locali	600.000	0
4) Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	620.000	700.000
5) Contributi da Università	200.000	250.000
6) Contributi da altri (pubblici)	0	0
7) Contributi da altri (privati)	2.157.000	2.142.000
TOTALE II. CONTRIBUTI	46.668.000	48.178.000

Nella categoria "Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali" sono stati previsti i seguenti contributi dal Miur e da altri Ministeri:

DESCRIZIONE	2017	2018
Fondo di finanziamento ordinario	40.885.000	42.731.000
Borse di studio per dottorati di ricerca	1.200.000	1.200.000
Contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive	80.000	80.000
Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: mobilità studenti	661.000	645.000
Fondo per il sostegno dei giovani - D.M. 198/03: prestiti d'onore	10.000	0
Programmazione Triennale	200.000	275.000
Contributo per interventi a favore di studenti disabili	35.000	35.000
Assegnazioni diverse da altri Ministeri (in particolare da Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Convenzione RELUIS)	0	100.000
Totale "Contributi Miur e altre amministrazioni centrali"	43.071.000	45.066.000

L'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno in corso è stata comunicata dal Miur con nota Prot. 10707 del 13/9/2017 ed è pari a complessivi € 43.643.642 così ripartiti:

- quota base, € 30.936.605;
- quota premiale, € 10.455.945;
- intervento perequativo, € 266.167;
- piani straordinari assunzioni docenti, € 1.679.235;
- "no tax area" (compensazione minor gettito contribuzione studentesca), € 305.690.

Partendo dall'assegnazione 2017, la previsione di € 42.731.000 è stata determinata attraverso le seguenti valutazioni:

- utilizzando una valutazione prudenziale si è applicata una riduzione del 2% delle assegnazioni 2017 per quota base, quota premiale e intervento perequativo per un totale stimato di € 40.825.000. Il decreto ministeriale di definizione dei criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2017, al fine di assicurare la sostenibilità dei bilanci degli atenei, individua una riduzione massima del -2,5% delle quote sopra citate;
- assegnazione di € 1.600.000 riguardante il piano straordinari per le assunzioni dei docenti;
- assegnazione di € 305.000 a compensazione minor gettito contribuzione studentesca.

Nella voce **"Contributi da Regioni e Province autonome"** è stata iscritta la previsione dalla Regione Lombardia per i percorsi di Apprendistato in Alta Formazione, progetto gestito dal Servizio Orientamento.

Nella voce **"Contributi da altre Amministrazioni locali"** non si è provveduto ad iscrivere il trasferimento consolidato da parte del Comune di Bergamo di € 600.000, disposto dall'art. 17 DPR 28/10/1991 di statizzazione dell'Università, in quanto entro il mese di dicembre si definirà la cessione da parte del Comune di Bergamo del complesso immobiliare di Via Salvecchio in sostituzione del contributo previsto in fase di statizzazione.

La voce **"Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo"** è relativa all'assegnazione di fondi comunitari per l'erogazione di borse di mobilità degli studenti nell'ambito del Programma Erasmus PLUS, per l'organizzazione della mobilità studenti/docenti/staff sia per fini di studio che per tirocini e per l'attuazione del sistema di trasferimento crediti europeo.

Alla voce **"Contributi da Università"** è iscritta la previsione dei trasferimenti provenienti dall'Università di Pavia per il dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche gestito in convenzione

con l'Ateneo lombardo e dall'Università Federico II di Napoli per il dottorato Technology, Innovation and Management (TIM) gestito anch'esso in convenzione.

La previsione di € 2.142.000 iscritta alla voce **"Contributi da altri (privati)"** comprende i seguenti proventi:

- € 600.000 per il finanziamento da parte di soggetti diversi del XXXII ciclo dei Dottorati di ricerca;
- € 1.387.000 relativi ai contributi concessi da soggetti privati per il finanziamento dell'attività di ricerca istituzionale;
- € 30.000 per l'iniziativa Adotta il Talento;
- € 125.000 relativi a contributi per l'erogazione di borse per il diritto allo studio agli studenti, per la realizzazione di iniziative gestite dal Servizio Orientamento e per corsi post laurea.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Si è provveduto ad iscrivere alla voce in esame i contributi ordinari, straordinari e per borse di studio assegnati dalla Regione Lombardia per gli interventi per il diritto allo studio per complessivi € 3.965.000.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

DESCRIZIONE	2017	2018
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	803.000	718.000
2) Altri proventi e ricavi diversi	2.209.500	2.382.800
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.012.500	3.100.800

1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 718.000)

Questa voce include proventi generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali per la copertura del valore degli ammortamenti futuri relativi alle immobilizzazioni acquisite in contabilità finanziaria prima del 2014.

Per la quota degli ammortamenti relativi a beni acquistati con fondi di Ateneo prima del 2014, pari ad € 718.000, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi un pari importo attraverso l'utilizzo del fondo vincolato appositamente costituito ed iscritto nello stato Patrimoniale al 1.1.2014. L'importo è in diminuzione in relazione alla progressiva conclusione del periodo di ammortamento dei singoli beni.

2) Altri proventi e ricavi diversi (€ 2.382.800)

Tra i ricavi diversi sono iscritti i seguenti proventi:

- € 302.000 generati dall'utilizzo del fondo vincolato per decisione degli Organi istituzionali, originato alla chiusura della contabilità finanziaria e destinato anche ai progetti di internazionalizzazione, per la copertura dei costi relativi al rinnovo 2017-2020 del progetto di ricerca, formazione e scambio denominato "REAL Cities" in

- collaborazione con Graduate School of Design dell'Harvard University, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.3.2017;
- € 1.480.800 relativi a proventi di natura commerciale per:
 - prestazioni di laboratorio a pagamento regolate da apposito tariffario;
 - formazione su commessa;
 - altre attività di natura commerciale. Si tratta, in particolare, dei proventi derivanti dall'affidamento in concessione della gestione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande e alimenti tramite distributori automatici ubicati presso le sedi dell'Università.
 - € 200.000 relativi al contributo concesso dall'istituto cassiere dell'Università per la realizzazione di progetti e servizi rivolti al migliore perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università;
 - € 120.000 per il rilascio di tessere, diplomi e pergamene agli studenti;
 - € 200.000 riferiti a quote di iscrizione a corsi e seminari di natura istituzionale organizzati dai Dipartimenti e dal Centro competenza lingue;
 - € 80.000 relativi a restituzioni e rimborsi diversi.

VI. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

B) COSTI OPERATIVI

VIII. COSTI DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	2017	2018
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti/ricercatori	26.200.000	27.000.000
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.465.000	1.641.000
c) docenti a contratto	700.000	720.000
d) esperti linguistici	600.000	610.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.568.100	2.927.000
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	31.533.100	32.898.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.130.600	9.191.000
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.663.700	42.089.000

Nella previsione 2018 dei costi del personale è stata inclusa la spesa per docenti a contratto, collaborazioni scientifiche e altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca che negli anni precedenti era stanziata tra "Costi per progetti non classificabili per natura" riclassificati alla voce 12 "Altri costi".

L'importo di € 1.641.000 previsto alla voce "b) collaborazioni scientifiche" è costituito dallo stanziamento per assegni di ricerca da attivare nell'ambito dei programmi StaRS (Supporting Talented Researchers) e Resinnova.

Per il personale dipendente lo stanziamento esposto tiene conto dei seguenti elementi:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale tecnico-amministrativo e docente, compresi i ricercatori a tempo determinato;
- la spesa derivante dall'utilizzo dei punti organico pari al 100% del turn over 2017;
- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni; la maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale che è cessato nel 2017 e precisamente: 4 professori e ricercatori e 7 unità di personale tecnico amministrativo.

La previsione dei costi del personale è così ripartita:

DESCRIZIONE	2017	2018
a) docenti/ricercatori	26.200.000	27.000.000
di cui:		
- oneri per assegni fissi personale docente e ricercatore tempo indeterminato	24.900.000	24.900.000
- oneri per personale ricercatore a tempo determinato	1.300.000	2.100.000
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti)	1.465.000	1.641.000
c) docenti a contratto	700.000	720.000
d) esperti linguistici	600.000	610.000
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.568.100	2.927.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.130.600	9.191.000
di cui:		
- oneri per assegni fissi personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	7.900.000	7.900.000
- oneri per assegni fissi e retribuzione di risultato direttore generale	204.200	204.200
- oneri per assegni fissi amministrativi e tecnici a tempo determinato	17.800	17.800
- retribuzione accessoria personale dirigente e tecnico-amministrativo tempo indeterminato	563.000	563.000
- rimborsi personale comandato	40.000	50.000
- servizio mensa	200.000	200.000
- oneri per missioni	9.600	15.000
- formazione del personale tecnico-amministrativo	16.926	65.000
- Interventi formativi obbligatori in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione	25.000	25.000
- fondo assistenza al personale	50.000	50.000
- iniziative per favorire l'utilizzo dei mezzi pubblici	20.000	10.000
- polizza sanitaria	80.000	80.000

- accertamenti sanitari (visite fiscali e oculistiche)	4.074	5.000
- contributo per iniziative culturali organizzate dal CRUB	-	6.000
TOTALE	40.663.700	42.089.000

Si precisa che:

- la polizza sanitaria stipulata dall'Università rappresenta una forma di benefit per il personale ed è gratuita per il solo personale tecnico amministrativo. Per il personale docente e i familiari del personale universitario è prevista la possibilità di aderirvi a pagamento; per le adesioni volontarie a titolo oneroso è stato iscritto in bilancio un costo ed un corrispondente ricavo di € 30.000. Gli 80.000 euro indicati in tabella alla voce "polizza sanitaria per il personale" hanno quindi una contropartita tra i ricavi di € 30.000;
- per il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato permangono le limitazioni poste dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010 che riducono lo stanziamento utilizzabile al 50% della spesa sostenuta nel 2009, che per il nostro Ateneo è pari ad € 17.800.
- sono stati incrementati gli stanziamenti per missioni e formazione in quanto la legge di bilancio 2017 ha fatto venir meno i limiti vigenti fino al 2016 per queste tipologie di spesa del personale.

Come emerge dalla tabella, il costo del personale ha una tendenza all'aumento a causa dei seguenti elementi:

- copertura di posizioni di personale docente al di fuori dei limiti di turn over in relazione al piano straordinario ricercatori di tipo b) e professori di prima fascia finanziati dal Miur;
- chiamata di ricercatori di tipo a) senza utilizzo di punti organico, sulla base della disponibilità di bilancio;
- applicazione di una quota incrementale pari al 2% del monte retributivo al fine di tener conto degli effetti di rivalutazione stipendiale nel corso dell'anno.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

DESCRIZIONE	2017	2018
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.084.200	5.728.400
2) Costi per il diritto allo studio	3.670.000	4.065.000
3) Costi per l'attività editoriale	250.000	250.000
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	312.500	302.000
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	150.000	150.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	909.500	996.500
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.856.800	7.083.800
9) Acquisto altri materiali	176.000	186.500
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.178.000	2.074.000
12) Altri costi	12.001.900	12.154.200
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	31.588.900	32.990.400

La previsione iscritta alla voce **“Costi per sostegno agli studenti”** comprende i seguenti interventi a favore degli studenti:

DESCRIZIONE	2017	2018
Borse di studio per dottorato di ricerca	2.340.000	2.817.000
Borse di studio di mobilità Erasmus	1.227.000	1.336.000
Borse di studio di mobilità in paesi extra UE	255.200	333.400
Attrattività e accoglienza studenti stranieri	112.000	112.000
Contributi per attività, impianti ed attrezzature sportive	205.000	240.000
Contributi per attività culturali gestite dagli studenti	20.000	20.000
Rimborso tasse e contributi a studenti	800.000	765.000
Collaborazione degli studenti alle attività didattiche e di servizio	90.000	90.000
Convenzione con i CAF per il rilascio delle certificazioni ISEE-ISEEU	30.000	10.000
Viaggi studio ed esercitazioni collettive	5.000	5.000
TOTALE	5.084.200	5.728.400

Si evidenzia un aumento degli stanziamenti per borse di dottorato che passano da 24 nel 2017 a 27.

Anche la previsione per borse Erasmus ed extra UE mostra un incremento a seguito del maggiore finanziamento ricevuto.

Il contributo per attività, impianti ed attrezzature sportive è stato adeguato all'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7.2.2017.

Si elencano di seguito gli oneri ricompresi tra i **“Costi per il diritto allo studio”** finanziati per € 3.565.000 con fondi della Regione Lombardia e per la restante parte dall'Ateneo:

DESCRIZIONE	2017	2018
Borse per il diritto allo studio	2.175.000	2.512.200
Oneri per gestione servizi abitativi e di ristorazione a favore degli studenti	995.000	1.052.800
Contributi per abbattimento costo abbonamento studenti al trasporto locale	500.000	500.000
TOTALE	3.670.000	4.065.000

La previsione di € 250.000 iscritta alla voce **“Costi per l'attività editoriale”** è relativa alla stima dei costi per pubblicazioni relative all'attività di ricerca dei Dipartimenti.

Alla voce **“Trasferimenti a partner di progetti coordinati”** è iscritta la previsione da riversare all'Harvard University nell'ambito del progetto di ricerca, formazione e scambio denominato **“REAL Cities”**.

La previsione complessiva di € 1.333.000 iscritta alle voci **“Acquisto materiale consumo per laboratori”**, **“Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico”** e **“Acquisto altri materiali”** comprende:

- a) materiale di cancelleria, carta, modulistica, stampati e materiale igienico sanitario per € 176.500 (€ 176.000 nel 2017);

- b) libri, riviste, giornali e banche dati. Il costo si riferisce principalmente al materiale bibliografico per le biblioteche universitarie. Le risorse disponibili saranno impiegate per l'aggiornamento e lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie mediante acquisizioni di monografie, aggiornamenti di opere, sottoscrizione e rinnovo di abbonamenti a periodici e di licenze d'uso di risorse elettroniche: € 996.500 (€ 909.500 nel 2017);
- c) materiale di consumo per i laboratori di Ingegneria per € 150.000, come nel 2017;
- d) attrezzature e software di modico valore spesi nell'anno per € 10.000, come nel 2017.

L'incremento significativo della previsione per l'acquisto di materiale bibliografico è prodotto, in primo luogo, dall'incremento stimato dei costi di rinnovo di abbonamenti e licenze. A questo incremento si somma il costo delle richieste di acquisizione ricevute da parte di docenti e ricercatori, valutate e selezionate dai Comitati scientifici delle biblioteche stesse nelle riunioni di programmazione tenute nel mese di ottobre, quali:

- sottoscrizione dell'edizione online del Financial Times;
- acquisizione delle opere complete di classici della filosofia e della pedagogia di cui le collezioni bibliotecarie sono carenti;
- abbonamento a diversi database utili all'attività di ricerca del personale docente.

La voce **"Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali"** comprende i costi per la gestione degli immobili, per le utenze ad essi collegate e per altri servizi di natura generale quali manutenzione software, assicurazioni, spese postali, consulenze, comunicazione istituzionale.

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

DESCRIZIONE SERVIZIO	2017	2018
<i>Oneri servizi manutenzioni e riparazioni</i>	1.438.000	1.606.000
Manutenzione ordinaria di immobili, impianti ed aree verdi	517.000	680.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	184.000	212.000
Canoni di utilizzo e manutenzione applicativi informatici	737.000	714.000
<i>Oneri servizi commerciali</i>	46.000	50.000
Pubblicità obbligatoria per gare	10.000	10.000
Iniziative di comunicazione istituzionale delle attività didattiche e di ricerca e altri costi promozionali	36.000	40.000
<i>Organizzazione di manifestazioni e spese di rappresentanza</i>	109.000	117.000
<i>Oneri servizi tecnici</i>	1.172.500	1.172.500
Servizi tecnici per la gestione della struttura immobiliare, la sicurezza e l'assistenza tecnico-informatica e telefonica	1.100.000	1.100.000
Servizi tecnici per l'infrastruttura di rete e la gestione della piattaforma e-learning	18.500	18.500
Servizi tecnici per rilevazione sbocchi occupazionali laureati - Progetto Almalaurea	54.000	54.000
<i>Oneri servizi in appalto</i>	2.259.000	2.295.000
Pulizia locali	1.050.000	1.100.000

Portierato	950.000	900.000
Servizi bibliotecari	227.000	230.000
Sviluppo e manutenzione ambienti e-learning	32.000	65.000
Utenze	1.466.000	1.510.000
Energia elettrica	850.000	850.000
Combustibili per riscaldamento	430.000	500.000
Acqua	70.000	60.000
Telefonia fissa, mobile e canoni trasmissione dati	116.000	100.000
Oneri servizi generali	256.000	209.000
Spese postali	51.000	46.000
Trasporti e facchinaggi	5.000	3.000
Premi di assicurazione	200.000	160.000
Consulenze legali, tecniche e amministrative	40.000	40.000
Oneri per prestazioni e servizi da terzi	70.300	84.300
Servizio di prestito interbibliotecario, servizi fiscali, gestione test preselezione, servizio di leva civica, servizi canone concessione in uso applicativo informatico denominato "cruscotto didattica" realizzato dalla struttura tecnica dell'Università di Milano Bicocca e altri servizi generali	70.300	84.300
TOTALE	6.856.800	7.083.800

L'incremento più significativo riguarda la voce relativa alla manutenzione ordinaria impianti perché nel 2018 dovranno essere gestite le seguenti procedure di gara per l'affidamento di diversi servizi manutentivi:

- esecuzione della segnaletica orizzontale presso il parcheggio di Via dei Caniana;
- esecuzione di piccole opere da vetraio, muratore, pavimentista, falegname;
- lavori di tinteggiatura presso varie sedi;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione degli impianti elettrici;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione degli impianti meccanici;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione degli impianti antincendio;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione delle aree a verde;
- servizio di durata quadriennale per la manutenzione dell'impianto fotovoltaico di Via dei Caniana;
- servizio di durata quadriennale per la pulizia di tombini e fosse biologiche.

Nella voce "Costi per godimento beni di terzi" sono compresi i costi per:

- fitti passivi, spese condominiali e immobili in concessione, € 1.880.000 (€ 2.000.000 nel 2017);
- noleggio arredi e attrezzature, € 61.000 (€ 50.000 nel 2017);
- canoni per noleggio licenze Microsoft e software per didattica e ricerca, € 133.000 (€ 128.000 nel 2017).

La voce "Altri costi" include la previsione per i seguenti costi:

DESCRIZIONE	2017	2018
Indennità di carica e gettoni di presenza agli organi accademici, indennità e rimborsi spese ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Nucleo di Valutazione	318.500	318.500
Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	9.800	31.000
Iniziative proposte dal Comitato Unico di Garanzia	5.000	10.000
Concorsi ed esami di stato	65.000	70.000
Quote associative	44.000	38.800
Contributo SIAE per riproduzione opere letterarie ed artistiche	22.000	25.000
Organizzazione di seminari rivolti ai Presidenti dei Consigli di Corso di studio e ai componenti delle commissioni paritetiche docenti-studenti finalizzati all'approfondimento delle tematiche connesse al processo AVA	12.000	12.000
Costi per progetti non classificabili per natura	11.525.600	11.648.900
TOTALE	12.001.900	12.154.200

In considerazione della dimensione ed importanza, si esamina di seguito la voce relativa ai "Costi per progetti non classificabili per natura" che ricomprende le attività, anche di durata pluriennale, per le quali è impossibile determinare in via preventiva la natura dei costi da imputare alle specifiche voci del budget economico.

Si tratta di quelle azioni che sono correlate alle missioni dell'Ateneo, la didattica e la ricerca e che si discostano, nella loro modalità gestionale, dalle attività amministrative connesse al funzionamento della struttura complessiva dell'Ateneo.

In ogni caso, nel corso della gestione, i costi associati a tali progetti verranno imputati, sulla base della loro natura, ai conti previsti dal piano dei conti per essere riepilogati, a consuntivo, nel bilancio di esercizio.

Il progetto è quindi uno strumento di programmazione, funzionale alla articolazione delle risorse disponibili sulla base dei programmi e degli obiettivi dell'Ateneo che, in sede di consuntivo, si tradurrà negli specifici costi.

In particolare, al termine dell'esercizio, troveranno imputazione al bilancio soltanto le entrate e le uscite che avranno assunto la natura di ricavi e costi; la parte residua del progetto verrà riportata alla competenza dell'anno successivo finché non sarà conclusa la relativa attività.

Di seguito si dettagliano i progetti che trovano imputazione al budget 2018 per complessivi € 11.648.900.

▪ **AZIONI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA**

a. Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione, € 1.526.000 (nel 2017 € 1.483.000)

Si tratta di un progetto funzionale alla gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo, compresa l'attività didattica per i Corsi di laurea in lingua straniera e le azioni organizzative per favorire l'internazionalizzazione dei percorsi di studio degli studenti. Lo stanziamento complessivo è così articolato:

- € 140.000 per la quota di incentivazione da assegnare ai Dipartimenti in relazione al conseguimento degli obiettivi del Teaching Quality Program a.a. 2017-18;
- € 1.060.000 per l'attività didattica riferita al periodo ottobre-dicembre dell'a.a. 2018-19 che verrà assegnata ai Dipartimenti a seguito della deliberazione di

approvazione della programmazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

- € 326.000 assegnati al Servizio Orientamento e programmi internazionali per le seguenti iniziative:
 - € 148.000 per il progetto “Unibg International”;
 - € 178.000 per le attività di orientamento, tirocinio e placement.

Il progetto prevede un maggiore stanziamento di € 43.000 rispetto al 2017 in relazione a:

- aumento del numero di studenti con maggior esigenza di sdoppiamento di corsi;
- nuove azioni nell’ambito dei servizi di orientamento, con particolare attenzione all’attrazione di studenti stranieri.

b. Formazione post-laurea, € 1.150.000 (nel 2017 € 900.000) di cui:

- € 800.000 per il progetto finanziato dalle entrate relative ai Master e Corsi di perfezionamento offerti dall’Ateneo.

L’importo del progetto è una stima effettuata sulla base dei Corsi previsti dall’offerta formativa dell’Ateneo approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 8.5.2017 e 9.5.2017.

Il progetto è assegnato al Centro di Ateneo School of Management – SDM;

- € 350.000 sono assegnati al Centro per la qualità dell’insegnamento e apprendimento – CQIA per la gestione dei Corsi di specializzazione per insegnamenti di sostegno. Il progetto è finanziato con i ricavi derivanti dalle relative quote di iscrizione;

L’incremento rispetto al 2017 è dovuto ad un maggior introito previsto per i corsi di Master, considerato anche l’andamento dell’anno 2017 in chiusura.

▪ AZIONI NELL’AMBITO DELL’ATTIVITA’ DI RICERCA

a. Ricerca di Ateneo e azioni per l’attrazione di finanziamenti esterni per l’incremento dell’attività di ricerca dell’Ateneo, € 1.854.900 (€ 1.969.600 nel 2017)

L’importo complessivamente assegnato ai Dipartimenti per l’attività di ricerca è di € 1.144.900, al netto delle quote destinate a spese di funzionamento già distinte nel bilancio agli specifici conti per natura per decisione degli Organi dei singoli Dipartimenti.

Per favorire l’attrazione di finanziamenti esterni, lo sviluppo della capacità di ricerca e le azioni di Terza Missione, è previsto un importo pari ad € 710.000 (€ 620.000 nel 2017), gestito dal Servizio Ricerca e trasferimento tecnologico, finalizzato a sviluppare:

- le azioni di Terza Missione, (azione 1: valorizzazione della ricerca; azione 2: Produzione dei beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale) per uno stanziamento di € 460.000 (€ 370.000 nel 2017).
- le azioni per l’attrazione di finanziamenti esterni e per l’incremento dell’attività di ricerca (€ 250.000 come nel 2017):
 - cofinanziamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali che attivano linee di finanziamento esterne all’Università;
 - incentivi per la partecipazione di progetti nazionali e comunitari sulla base di criteri deliberati dal Senato Accademico, in particolare per incentivare l’attrazione di ricercatori di eccellenza, anche nell’ambito dei progetti ERC.

La riduzione dell’assegnazione è motivata dalla decisione di non rinnovare per il 2018 il programma di ricerca “Excellence Initiatives” che nel 2017 aveva una previsione di € 250.000. In alternativa è stata finanziata l’iniziativa “Visiting professor in uscita” il cui

stanziamento di € 150.000 è riclassificato alla voce di costo “e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”.

b. Ricerca finanziata dall'esterno, € 3.485.000 (nel 2017 € 3.635.000)

L'importo si riferisce a Progetti di ricerca finanziati da soggetti esterni (MIUR, Unione Europea, soggetti pubblici e privati); la somma complessiva corrisponde ai relativi proventi esposti tra i ricavi.

▪ **AZIONI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE E DI FUND RAISING**

a. Attività commerciale commissionata da terzi, € 3.403.000 (nel 2017 € 3.308.000)

Il Progetto è finanziato con il corrispondente importo di ricavo, iscritto tra i “Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” ed “Altri proventi e ricavi diversi”, al netto dei proventi derivanti da servizi in concessione pari ad € 257.800.

Si tratta dell'attività commissionata all'Ateneo per ricerca, consulenza, didattica e prove di laboratorio, disciplinata dallo specifico Regolamento di Ateneo.

I Progetti saranno gestiti dalle competenti strutture didattiche e di ricerca.

b. Azioni finanziate con attività di fund raising, € 230.000 (come nel 2017)

Il Progetto è così finanziato:

- € 200.000 da UBI Banca SpA;
- € 30.000 da contributi di privati nell'ambito del Progetto “Adotta il talento”.

Il Progetto prevede azioni finalizzate alla promozione delle attività dell'Università e la gestione è affidata al Rettorato ed al Servizio Orientamento e programmi internazionali.

Le azioni previste saranno avviate sulla base delle indicazioni fornite dal Rettore.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	2017	2018
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	146.000	190.000
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.379.000	1.580.000
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.525.000	1.770.000

È stato considerato l'importo degli ammortamenti dei beni acquisiti fino al 31.12.2013 che sono finanziati con lo specifico accantonamento iscritto nello Stato Patrimoniale al 1.1.2014 ed è stato aggiunto l'ammortamento dei beni acquistati nel triennio 2014-2016.

L'ammortamento dei beni che risulteranno acquisiti al 31.12.2017 è stato stimato prendendo a riferimento il quadro delle acquisizioni di immobilizzazioni previsto entro il termine dell'anno.

Per i beni da acquisire nel 2018 è stata effettuata una stima sulla base del piano degli investimenti calcolando l'abbattimento del 50% dell'aliquota di ammortamento prevista per ciascun tipo immobilizzazione.

La previsione del costo per ammortamenti risulta così ripartita tra le diverse tipologie di immobilizzazione:

TIPO IMMOBILIZZAZIONE	2017	2018
Ammortamento software	146.000	190.000
Ammortamento fabbricati	922.000	950.000
Ammortamento impianti e attrezzature	393.000	540.000
Ammortamento mobili, arredi macchine d'ufficio	59.000	80.000
Ammortamento altri beni mobili	5.000	10.000
TOTALE	1.525.000	1.770.000

Come già precisato nei criteri di valutazione delle poste del budget economico e degli investimenti (pagg. 50-54), a decorrere dal 2018 si provvederà a variare le aliquote di ammortamento di alcune tipologie di immobilizzazioni per uniformarsi alle percentuali proposte nel Manuale Tecnico Operativo.

In tutti i casi in cui la percentuale è stata variata è intervenuta una riduzione di aliquota che, quindi, ha comportato una diminuzione del costo di ammortamento a carico dell'esercizio e un allungamento del periodo di ammortamento.

La tabella che segue dimostra la minore incidenza sull'esercizio del costo per ammortamento, riferito ai soli beni da acquistare nel corso del 2018, a seguito dell'adeguamento delle aliquote alle prescrizioni del Manuale:

Tipo immobilizzazione con aliquota variata per acquisti a decorrere da 1.1.2018	Previsione costi di ammortamento riferiti ad immobilizzazioni da acquistare a decorrere dal 1.1.2018 con aliquote previgenti l'adozione del Manuale	Previsione costi di ammortamento riferiti ad immobilizzazioni da acquistare a decorrere dal 1.1.2018 con aliquote variate in linea con l'intervallo proposto dal Manuale
Software	77.000,00	47.000,00
Attrezzature informatiche ed audio-video	88.000,00	66.000,00
Attrezzature scientifiche ed altre attrezzature	9.000,00	8.000,00
Totale	174.000,00	121.000,00

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

DESCRIZIONE	2017	2018
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	822.900	114.900
TOTALE XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	822.900	114.900

A questa voce è stanziato l'importo di € 114.900 riferito al conto "Accantonamento a fondo di riserva" utile per poter reintegrare in corso d'anno eventuali stanziamenti dimostratisi insufficienti.

In relazione a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 25.7.1997, n. 306, il fondo di riserva tiene conto del rischio potenziale che ne può derivare; l'università si riserva di approfondire gli aspetti della questione sotto il profilo normativo e finanziario.

La riduzione significativa della previsione di questa voce rispetto allo stanziamento 2017 è da ricondurre al fatto che a fine 2016 era in corso la verifica di fattibilità della cessione da parte del Comune di Bergamo della sede di Via Salvecchio e quindi, prudenzialmente, nel bilancio di previsione 2017 si era iscritto in questa voce un accantonamento di € 600.000 per neutralizzare il ricavo di pari importo iscritto alla voce "Contributi altre Amministrazioni locali".

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Nella tabella seguente sono riepilogati i costi ricompresi nella voce in esame:

DESCRIZIONE	2017	2018
Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese	210.000	116.000
Contributo per manifestazione Bergamo Scienza	17.000	20.000
Spese e commissioni bancarie e postali	3.000	2.000
Imposta di registro sui contratti di locazione	25.000	15.000
Tassa dei rifiuti	45.000	45.000
IMU/TASI	25.000	28.000
Tassa di concessione governativa su contratti di telefonia mobile	3.000	3.000
Imposta di bollo (marche da bollo)	2.000	1.000
TOTALE	330.000	230.000

La riduzione dello stanziamento alla voce "Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese" è determinato dal venir meno per le Università di alcune disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica (cfr art. 1 comma 303 della legge di bilancio 2017). In particolare sono cessati i limiti per le spese di missione e formazione rivolte al personale e, di conseguenza, il relativo obbligo di riversamento al bilancio dello Stato. Inoltre il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, cosiddetto Milleproproghe, non ha esteso al 2017 la limitazione relativa all'acquisto di arredi non destinati alla didattica.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2017	2018
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	2.000	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	367.000	340.000
3) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-365.000	-339.500

I proventi finanziari prevedono il ricavo per gli interessi attivi che maturano sul conto corrente di tesoreria in Banca d'Italia.

Gli oneri finanziari rappresentano il costo delle commissioni bancarie da pagare all'Istituto Cassiere e degli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti SpA a valere sul mutuo in essere.

D) RETTIFICHE DI VALORE PER ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si rilevano previsioni di pertinenza.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il conto contiene la previsione pari ad € 20.000 per il pagamento dell'IRES derivante dall'esercizio dell'attività commerciale e dal reddito da fabbricati.

Budget economico triennio 2018-2020

Il budget triennale non ha natura autorizzativa, ma è funzionale ad esprimere l'evoluzione delle attività dell'Ateneo e la loro sostenibilità nel tempo.

Lo sviluppo di un budget triennale incontra un limite nella modalità di definizione del finanziamento assegnato dal Miur che viene determinato annualmente e comunicato ad esercizio finanziario ampiamente avviato.

La stessa indeterminatezza riguarda l'effettiva entità del turnover che l'Ateneo potrà utilizzare per la copertura di nuovi posti di personale.

Considerando l'orizzonte pluriennale fino al 2020, il quadro si presenta quindi più indefinito e la programmazione non può essere connotata da una maggiore genericità e fondata su mera stima ed ipotesi circa le risorse disponibili, gli strumenti utilizzabili ed il quadro normativo di riferimento.

Nel contesto delineato, caratterizzato da diversi elementi di incertezza, per la redazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto:

- dei vigenti vincoli normativi di ordine pluriennale;
- di un criterio di massima prudenza, evitando quindi la prefigurazione di decisioni che ancora devono essere valutate ed approvate dagli Organi;
- delle decisioni già formalizzate con provvedimenti che esplicano i loro effetti nel triennio 2018-2020.

In particolare si richiamano i seguenti provvedimenti di tipo programmatico:

- DM 635/2016 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018";
- Progetto "Unibg International", approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 30.6.2014 e 1.7.2014;
- Piano strategico di Ateneo 2017-2019 "verso Unibg 2020" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7.2.2017;
- Piano strategico di Terza Missione di Ateneo 2017-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

Sono pertanto state assunte, come riferimento, le previsioni riferite all'anno 2017, integrate dalle ulteriori valutazioni di cui, di seguito, si dà conto.

A) PROVENTI OPERATIVI***Proventi propri***

I "Proventi per la didattica" sono stati stimati tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- la previsione riferita al contributo onnicomprensivo per l'iscrizione ai corsi di studio è stata incrementata di circa l'1,5% da un anno all'altro (previsione 2019: + 1,5% rispetto al 2018 e

previsione 2020: + 1,5% rispetto al 2019), questo a seguito del trend crescente del numero di immatricolati che ha riguardato gli ultimi tre anni accademici. La stima è solo indicativa di una tendenza ed è volutamente prudenziale, anche in relazione agli effetti non ancora noti conseguenti alle modificazioni al sistema di tassazione studentesca universitaria introdotte, a decorrere dall'a.a. 2017/18, dalla Legge di bilancio 2017;

- per il biennio 2019-2020 è stata confermata la previsione 2018 per corsi di sostegno, master e corsi di perfezionamento.

I "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" e i "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" sono stati confermati nel medesimo importo stimato per il 2018, determinato sulla base dell'andamento del triennio precedente.

E' bene in ogni caso precisare che, secondo il criterio della prudenza, in sede preventiva gli importi relativi agli introiti per ricerche commissionate o finanziate da bandi, trovano una identica contropartita tra i costi e non generano quindi disponibilità per altri costi.

Contributi

Per quanto concerne il Fondo di Finanziamento Ordinario, per il biennio 2019-2020 è stata confermata la previsione iscritta per il 2018.

Per la previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario si è seguito il criterio della prudenza sebbene lo stanziamento per il finanziamento del sistema universitario previsto nella proposta di legge di stabilità 2018, ora all'esame del parlamento, dovrebbe consentire al nostro Ateneo di conseguire un risultato positivo anche nel prossimo triennio; al riguardo sarà però importante valutare gli impatti che la modifica dei criteri di distribuzione del FFO introdotti dal D.L. n. 91/2017 potrà avere per l'Università di Bergamo.

Gli altri trasferimenti sono stati iscritti sulla base delle norme vigenti o degli accordi approvati e sono stati mantenuti in linea con la previsione relativa al 2018.

Proventi per interventi diritto allo studio

La previsione 2018 è stata definita tenendo conto dell'assegnazione regionale per il 2017 e delle indicazioni formulate in previsione del 2018. La previsione per il biennio 2019-2020 non si discosta dalla previsione 2018.

Altri proventi e ricavi diversi

L'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria consiste nell'imputazione al bilancio dell'esercizio delle quote annuali di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite prima dell'introduzione della contabilità economica ed accantonate in uno specifico fondo del patrimonio netto. Come si vede l'andamento è decrescente in relazione alla conclusione del periodo di ammortamento dei corrispondenti cespiti.

Gli altri proventi e ricavi diversi si riferiscono a ricavi derivanti da attività commerciale, diversa dalla ricerca, nonché introiti e rimborsi diversi, stimati sulla base dell'andamento storico e mantenuti in linea con il 2018 per il biennio 2019-2020.

B) COSTI OPERATIVI

Costi del personale

La spesa per il personale docente e tecnico amministrativo è stata determinata tenendo conto di quanto di seguito indicato:

- gli effetti a regime delle prese di servizio conseguenti al completamento delle procedure concorsuali riguardanti il personale docente ed il personale tecnico-amministrativo;
- la spesa stimata per l'utilizzo dei punti organico riferiti al turnover degli anni 2017, 2018 e 2019 che verranno assegnati nel triennio 2018-2020;

- gli effetti derivanti dalla rivalutazione delle retribuzioni. La maggiore spesa è stata stimata utilizzando un coefficiente di rivalutazione del 2%;
- lo scomputo degli importi retributivi relativi al personale cessato nel 2017 e che cesserà nel biennio 2018-2019 e precisamente: 4 professori e ricercatori nel 2017, 3 nel 2018 e 6 nel 2019; 7 unità di personale tecnico amministrativo nel 2017, 1 nel 2018 e 1 nel 2019.

La proiezione sul triennio fa emergere un andamento crescente del costo del personale; ciò è dovuto ai seguenti fattori:

- l'attuazione del piano straordinario dei ricercatori di tipo B) e dei professori di 1' fascia, finanziato dal Miur nell'ambito dell'FFO che non soggiace ai limiti di turnover;
- la copertura di posizioni di ricercatore a tempo determinato di tipo A) per le quali non è previsto l'utilizzo di punti organico;
- il coefficiente di rivalutazione stipendiale del 2% applicato per tenere conto degli eventuali incrementi retributivi.

Si riscontra nel biennio 2019-20 una forte riduzione della spesa per assegni di ricerca poiché i due anni devono scontare il costo pieno del piano di assunzione di 14 nuovi ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Costi della gestione corrente

I costi di struttura e di funzionamento sono stati mantenuti in linea con la previsione 2018 considerato che il maggior costo di gestione del nuovo edificio di Via Pignolo è stato già incluso a decorrere dalla previsione e che nel biennio 2019-20 non si prevede l'entrata in funzione di nuovi spazi.

Nella voce "altri costi" sono riportati gli stanziamenti previsti per progetti finanziati da risorse acquisite dall'esterno, iscritti in bilancio sulla base della corrispondente voce di ricavo.

I progetti finanziati dall'Ateneo sono stati mantenuti abbastanza in linea con l'importo previsto per l'anno 2018 salvo per le iniziative "una tantum" non replicabili negli anni successivi (progetti ResInnova e Visiting in uscita) e per una riduzione di € 112.000 nel 2020 del finanziamento relativo al progetto denominato "Attrattività e accoglienza studenti stranieri" prevedendo l'assegnazione di n. 14 borse del valore di € 8.000 annuali per un solo anno accademico anziché due.

Ammortamenti

La previsione per il biennio 2019-2020 è costruita con gli stessi criteri adottati per costruire la previsione 2018 descritti a pagina 67.

Accantonamenti per oneri

La previsione riferita al fondo di riserva per spese non preventivate è semplicemente ottenuta come differenza tra ricavi e costi.

Oneri diversi di gestione

La previsione per il biennio 2019-2020 è la medesima stanziata per il 2018.

Oneri finanziari

La previsione nel triennio si riduce essendo relativa agli interessi passivi da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti per il contratto di mutuo stipulato.

Imposte sul reddito

La previsione per il biennio 2019-2020 è la medesima stanziata per il 2018.

Conclusivamente si possono trarre le seguenti considerazioni:

1. La proiezione pluriennale fa emergere una tenuta del bilancio di Ateneo. I ricavi previsti, pur definiti in termini prudenziali, appaiono adeguati alla copertura dei costi.

2. La situazione favorevole indicata al punto 1, dovrà essere verificata anno per anno in relazione, in particolare, all'andamento del Fondo di finanziamento ordinario. Per questo sarà necessario:
 - sostenere l'attività di ricerca al fine di conseguire i migliori risultati nell'assegnazione della quota premiale del FFO;
 - acquisire finanziamenti alla ricerca nell'ambito dei bandi competitivi nazionali ed europei;
 - attrarre nuovi studenti, in particolare nei corsi di laurea magistrale, in linea con l'andamento delle immatricolazioni degli a.a. 2016/17 e 2017/18 e con gli obiettivi individuati nel programma "Unibg 20.20" e dal piano strategico di Ateneo;
 - porre attenzione ai costi di struttura e di funzionamento per conseguire un miglior posizionamento nell'ambito del criterio relativo al costo standard.
3. Sul lato dei costi il nostro Ateneo è da sempre molto attento e non vi sono significativi margini di razionalizzazione. Sarà necessario però porre attenzione a due voci di costo che hanno un elevato tasso di rigidità nel tempo:
 - *il personale*: la ripresa della dinamica retributiva potrebbe richiedere maggiori risorse rispetto a quanto indicato nel budget pluriennale
 - *nuovi spazi*: occorre particolare attenzione nella espansione della struttura immobiliare per i riflessi sui costi di funzionamento.

1.3 Budget degli investimenti triennio 2018-2020

Nel corso del 2017 è stato acquisito da Tecnodal SpA il complesso immobiliare, inserito nel Polo tecnologico di Dalmine, composto da un'aula magna di 275 posti ed un'aula didattica di 260 posti per una superficie di circa 1.100 mq oltre ad un'area esterna dedicata, già in uso alla Scuola di Ingegneria sulla base di un contratto di concessione per un canone annuo di € 81.000 oltre IVA.

Entro l'anno dovrebbero concludersi, con la stipula dell'atto notarile, anche le seguenti procedure di acquisizione immobiliare:

- acquisto da Tenaris Dalmine SpA del complesso immobiliare, sito in Dalmine, composto da un capannone industriale, oltre ad un piccolo edificio adiacente, per complessivi 800 mq, inseriti in un'area di circa 2.800 mq, attualmente in uso all'Università sulla base di un contratto di comodato gratuito;
- cessione in proprietà, a titolo gratuito, dal Comune di Bergamo del complesso immobiliare denominato "Palazzo Quattrini" sito in Bergamo, Via Salvecchio nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017. Con il trasferimento della proprietà dell'immobile il Comune di Bergamo assolve a quanto previsto dall'art. 17, D.P.R. 28.10.1991 e per l'Università cessa il pagamento del relativo canone di concessione.

L'importo destinato alle due acquisizioni sopra descritte e alla realizzazione delle tre opere immobiliari di cui si dà conto di seguito è stato accantonato già nel 2016 in un apposito fondo vincolato che alla data di redazione del presente documento è pari ad € 31.278.000.

Recupero del chiostro minore e rifacimento facciate del chiostro maggiore di S. Agostino

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12.7.2016, è stata approvata la convenzione con il Comune di Bergamo per la definizione dei principi e delle linee guida per il recupero e uso del chiostro minore ed il rifacimento delle facciate del chiostro maggiore all'interno del complesso immobiliare di S. Agostino, che prevede un impegno di partenariato e collaborazione istituzionale fra Comune e Università sulla base dei seguenti elementi:

- redazione progetto esecutivo, direzione lavori e responsabilità del procedimento per le fasi di appalto, esecuzione e direzione lavori, a carico del Comune di Bergamo;
- appalto e realizzazione dei lavori a cura dell'Università, soggetto concessionario dell'immobile;
- costo previsto per l'Università: € 6.300.000;

- periodo di utilizzo dell'immobile senza versamento del canone: 45 anni a decorrere dalla conclusione dei lavori.

Attualmente è stata conclusa la progettazione dell'intervento da parte del Comune di Bergamo ed inviata alla Sovrintendenza per il prescritto parere. Si prevede che nel corso del 2018 si possa procedere all'appalto delle opere.

Recupero complesso immobiliare ex centrale Enel in Dalmine

Con atto notarile stipulato il 17.5.2016, in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015, è stato acquisito in proprietà il complesso immobiliare ex centrale Enel di Dalmine. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15.11.2016 ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione.

Il costo dell'intervento è stato stimato in € 6.000.000.

L'opera è stata inserita tra le iniziative immobiliari di elevata utilità sociale nell'ambito del piano triennale di investimento dell'Inail, ai sensi dell'art.1, comma 317, della Legge 190/2014. A seguito della approvazione del progetto esecutivo, sarà necessario definire con Inail la convenzione per la disciplina della realizzazione dell'intervento e del successivo utilizzo dell'immobile da parte dell'Università ovvero se procedere tramite una realizzazione diretta da parte dell'Università.

Realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo nell'ambito della riconversione della ex caserma Montelungo

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del 12.7.2016, è stata autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo di programma con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per la riqualificazione e riconversione funzionale della ex Caserma Montelungo.

L'accordo di programma è stato sottoscritto il 28 luglio 2016 e prevede la realizzazione di una residenza universitaria integrata con un impianto sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.5.2016, ha incluso l'acquisto dell'immobile dal Comune di Bergamo nel Piano degli investimenti 2016-18, al fine di richiedere la prescritta autorizzazione del Ministero dell'Economia, rilasciata con decreto del 3.8.2016.

Attualmente il Comune di Bergamo sta predisponendo gli atti per avviare la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzione lavori. L'importo stimato per la realizzazione dell'intervento è pari ad € 29.000.000 oltre ad € 3.950.000 per l'acquisto dell'immobile e quindi per un investimento complessivo previsto in € 32.950.000.

All'appalto dei lavori si provvederà soltanto dopo la conclusione della progettazione esecutiva e quindi, presumibilmente, nel 2018. L'opera viene finanziata con risorse proprie previste nell'apposito fondo vincolato iscritto in bilancio e con un contributo richiesto al Miur sul bando relativo agli interventi per strutture residenziali universitarie ai sensi della Legge 338/2000.

Di seguito si riporta il dettaglio degli interventi finanziati nell'ambito del budget degli investimenti per gli anni 2018, 2019 e 2020.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2018**

• **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 180.000**

a. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Si tratta degli oneri connessi con l'attivazione di nuovi applicativi informatici come di seguito individuati:

- sviluppo del progetto di Portale di ateneo e siti federati compresa l'area privata My Portal e restyling per il 50° anniversario dalla fondazione dell'Università;
- moduli aggiuntivi all'applicativo Titulus (protocollo) per la pubblicazione di documenti nella bacheca trasparenza e la firma digitale degli allegati ai documenti protocollati con il servizio U-Sign (MyWebFirma);

- acquisto dell'applicativo U-web missioni di Cineca;
- modulo aggiuntivo all'applicativo Esse3 (studenti) per gestione scambi internazionali;
- acquisizione di software diversi di modesta entità per didattica, ricerca e biblioteche.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 11.295.000**

- a. **Terreni e fabbricati € 11.295.000**

La somma stanziata è relativa ai seguenti interventi:

- € 10.500.000 fondi esterni richiesti al Miur per la riqualificazione e riconversione funzionale dell'ex caserma Montelungo;
- € 795.000 per gli interventi di messa in sicurezza delle coperture, sicurezza antincendio ed efficientamento energetico su immobili di proprietà dell'Università e di Ateneo Bergamo SpA inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

- b. **Impianti e attrezzature, € 577.000**

- ✓ L'importo di € 100.000 è assegnato ai Dipartimenti per l'acquisizione di attrezzature finalizzate all'attività di ricerca.
- ✓ L'importo di € 447.000 è destinato a:
 - adeguamento dei sistemi di sicurezza delle sale server anche nell'ambito degli interventi previsti dal piano di disaster recovery;
 - integrazione attrezzature per videosorveglianza perimetrale sede Via dei Caniana;
 - integrazione access point per ottimizzazione ed estensione della rete wi-fi;
 - acquisto di un sistema eliminacode per l'accesso agli sportelli della Segreteria Studenti più funzionale, dotato di flessibilità, possibilità di monitorare lo stato delle code, elaborare statistiche di accesso agli sportelli e prenotare gli appuntamenti;
 - acquisto sistema di scaffali a scorrimento orizzontale per biblioteca polo economico-giuridico e attrezzature per allestimento archivi area amministrativa;
 - integrazione pc presso l'aula 5 di Via Pignolo (10 pezzi);
 - interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche e acquisto attrezzatura informatica e varia per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete.
- ✓ L'importo di € 30.000 è assegnato al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali per l'allestimento di un laboratorio di tecnologie innovative per l'inclusione.
 L'obiettivo di un laboratorio inclusivo è generalmente quello di offrire agli studenti in difficoltà opportuni interventi educativi volti a fronteggiare problematiche relazionali che complicano, tra l'altro, il rapporto docente-discente, e a favorire forme di socializzazione e di lavoro cooperativo.
 L'allestimento di un laboratorio innovativo per l'inclusione ha quindi la finalità di superare barriere nei processi di apprendimento e di promuovere l'indipendenza degli utenti e, appunto, l'inclusione.
 Lo stato dell'arte in termini di tecnologie per l'inclusione è presentato in un rapporto a cura del progetto *ICT4I* (Information and Communication Technology for Inclusion). Ripercorrendo le iniziative in esso descritte, è possibile identificare un insieme minimale di tecnologie di cui disporre:
 1. Piattaforma di e-Learning rispondente a requisiti di accessibilità. Per ragioni di costo e per la ricchezza di plug-in disponibili è da preferire la piattaforma Moodle.
 2. Strumenti di authoring per la realizzazione di corsi accessibili: Adobe Presenter (v11), Adobe Captivate (v9), Articulate Storyline, Camtasia Studio e Microsoft Office. Anche dal mondo open source provengono altrettanto numerosi ed efficaci ambienti.

Tra questi, Easygenerator, Scratch by MIT Media Lab, authorPOINT by authorGEN Technologies sono tra i migliori.

3. Arredi modulari.
4. Lavagna interattiva Multimediale (LIM).
5. Tablet e sistemi a schermo touch.
6. Tastiere speciali.
7. Sistemi di puntamento alternativo.
8. Altri dispositivi evoluti di interazione uomo macchina. Sistemi di realtà virtuale o realtà aumentata attraverso casco, guanti e opportuno hardware.

c. Attrezzature scientifiche, € 100.000

Terza annualità del piano di aggiornamento e sviluppo attrezzature laboratori di ingegneria, € 100.000

Il completamento degli edifici dei laboratori di ingegneria, avvenuto nel 2007, ha favorito lo sviluppo delle attività ad essi collegate; ciò ha consentito di acquisire attrezzature che hanno permesso il raggiungimento di posizioni di rilievo nell'ambito della ricerca sperimentale.

La gran parte delle attrezzature sperimentali in dotazione è stata acquisita con fondi derivanti da progetti di ricerca, mentre solo una parte minore ha beneficiato di risorse da parte dell'Ateneo o, in taluni casi, della Pro Universitate Bergomensi.

I laboratori si trovano oggi ad un punto di svolta: da un lato le attrezzature presenti iniziano a mostrare segni di obsolescenza, suggerendo la necessità di nuovi investimenti; nel contempo, al fine di mantenere il posizionamento raggiunto, è necessario prevedere nuovi sviluppi.

In tale ottica è stato attivato un piano di finanziamento pluriennale, di durata triennale, atto a promuovere lo sviluppo dei laboratori mediante l'acquisto di nuove attrezzature che consentano di ampliare la gamma di attività sperimentali che i laboratori possono proporre, accrescendone così la competitività e le potenzialità di ricerca.

Nel 2017 è stata finanziata la seconda annualità; si prevede quindi nel 2018 il finanziamento della terza ed ultima annualità. Il piano dovrà essere redatto dalla Giunta del Centro Laboratori ed approvato da entrambi i Dipartimenti di Ingegneria e dovrà prevedere il cofinanziamento da parte dei gruppi di ricerca o dei dipartimenti beneficiari dell'attrezzatura.

d. Mobili e arredi, € 73.000

- Acquisto di un espositore a torre per biblioteca polo umanistico dove collocare i dizionari linguistici a disposizione degli studenti;
- acquisizione di mobili e arredi per diverse esigenze degli uffici, dei servizi e per la didattica.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata sul budget 2018 per un importo complessivo di € 12.225.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dalle seguenti risorse:

- € 10.500.000 richiesti al Miur nell'ambito del bando riguardante i fondi della Legge 338/2000.
- € 1.725.000, finanziati con l'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2016.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2019**

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**
 - Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi approvato dal Consiglio di Amministrazione.

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, € 1.055.000**

- a. **Terreni e fabbricati € 715.000**

La somma è destinata al completamento delle opere di manutenzione straordinaria sugli immobili, per la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico, inserite nel Programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2017.

- b. **Impianti e attrezzature, € 300.000**

- Interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
 - acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

- c. **Mobili e arredi, € 40.000**

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi diversi per le esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 1.105.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dall'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2016.

➤ **PIANO degli INVESTIMENTI ANNO 2020**

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, € 50.000**

- **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno**

Acquisizione applicativi informatici secondo quanto previsto dal piano di informatizzazione dei servizi, approvato dal Consiglio di Amministrazione

- a. **Impianti e attrezzature, € 300.000**

- Interventi di sostituzione programmata delle attrezzature audiovisive collocate nelle aule didattiche;
 - acquisto attrezzatura informatica per gli uffici e per i servizi, anche ai fini della sostituzione di apparecchiature obsolete, con particolare riferimento alla sostituzione dei pc nelle aule informatiche

- b. **Mobili e arredi, € 40.000**

Lo stanziamento è funzionale all'acquisizione di mobili e arredi per le diverse esigenze degli uffici e dei servizi.

Gli investimenti previsti nel Piano comportano una spesa stanziata nel budget pluriennale per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 390.000.

La sostenibilità finanziaria degli interventi previsti dal Piano è garantita dall'utilizzo di una quota dell'utile di esercizio risultante dal bilancio dell'esercizio 2016.

1.4 Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Si è proceduto a riclassificare la spesa prevista nel budget economico e degli investimenti per l'anno 2017 sulla base delle missioni e dei programmi, come previsto dall'art. 4, del D.L.vo 18/2012.

Le missioni ed i programmi individuati, sono quelli risultanti all'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 21/2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi".

Ai fini della riclassificazione sono stati seguiti i principi ed i criteri individuati dagli artt. 3-4-5 del medesimo Decreto.

1.5 Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2018

Il bilancio preventivo non autorizzatorio è stato redatto sulla base dei criteri e del modello definito dall'art. 7 del Decreto Interministeriale n. 19/2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università" così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n. 394.

In riferimento al presente documento le novità introdotte dal D.I. n.394/17 riguardano sia le voci previste nello schema, che ricalcano la nuova codifica Siope da adottare a decorrere dal 1.1.2018, sia la trasformazione della riclassificazione in prospetto alimentato da movimentazioni di cassa anziché di competenza finanziaria.

I dati che alimentano il bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa sono stati stimati:

- analizzando l'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti dell'ultimo triennio (2015-2017), desumendo i dati dai prospetti Siope con la codifica attualmente in uso;
- considerando le previsioni delle voci di ricavo, costo e investimento iscritte nel budget economico e degli investimenti 2018 che si presume producano movimenti nella liquidità.

Da ultimo, per associare gli importi di cassa desunti dalla codifica Siope adottata per gli anni 2015, 2016 e 2017 alle voci del nuovo schema previsto dal D.I. n.394/17, che invece ricalca la codifica Siope che si adotterà dal prossimo anno, è stato necessario predisporre un raccordo tra le voci della vecchia e della nuova codifica.

Il bilancio autorizzatorio in contabilità finanziaria redatto in termini di cassa è un budget dei flussi monetari di controllo della liquidità che accoglie i seguenti movimenti:

- i. entrate collegate a:
 - ricavi d'esercizio;
 - realizzo di investimenti;
 - accensione di finanziamenti;
- ii. uscite collegate a:
 - costi d'esercizio;
 - investimenti;
 - rimborso di prestiti.

Si riepilogano di seguito in sintesi i saldi che emergono dal budget di cassa:

Descrizione	Previsione riscossioni 2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
Trasferimenti correnti	48.150.000
Entrate extratributarie	23.410.500
Entrate in conto capitale	5.400.000
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
Accensione Prestiti	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Entrate per conto terzi e partite di giro	24.425.000
TOTALE PREVISIONE RISCOSSIONI	101.385.500

Descrizione	Previsione pagamenti 2018
Spese correnti	63.566.000
Spese in conto capitale	1.100.000
Spese per incremento attività finanziarie	0
Rimborso Prestiti	593.000
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0
Uscite per conto terzi e partite di giro	24.305.000
TOTALE PREVISIONE PAGAMENTI	89.564.000
SALDO PREVISIONE FLUSSI DI CASSA 2018	11.821.500

Come si può notare la gestione della liquidità non dovrebbe comportare deficit di cassa o esigenze di anticipazione bancaria. Il saldo finale del budget di cassa riporta un valore ampiamente positivo, ciò permetterà di assolvere agli impegni economico-finanziari e di investimento riportati nel budget economico e degli investimenti 2018.